



Legenda

Fasce PAI

Limite tra Fascia A e Fascia B

Limite tra Fascia B e Fascia C

Limite Esterno C

Limite Progetto tra Fascia B e Fascia C

Pericolosità Geomorfologica

Catse I

Classe II

Classe 3A

Classe 3A Siti Compromessi

Classe 3BII

Classe 3BIII

Classe 3BIV

Aree Interesse Pubblico

Vincoli e Fasce di Rispetto

Fascia di rispetto Pozzi

Zone ricerca nuovi Pozzi

Fascia Cimiteriale

Fasce Rispetto Strade Esistenti

Fasce Rispetto Strade in Progetto

Fascia Rispetto Canali

Perimetri Strumenti Urbanistici Esecutivi

SUE, Ampliamento

SUE, Resti di Piano

Viabilità

Viabilità di Progetto

Viabilità Esistente

Ingressi Principali

Limiti e Confini

Confine Comunale

Confine Centro Storico

Confini Comunali Contemrmini

Cartografia di Base

Edificio Carta Tecnica

Carta Tecnica Comunale

Fiume Sangone

Definizioni Pericolosità Geomorfologica

CLASSE I

Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi da pubblico che privati sono di norma garantiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11 marzo 1985.

CLASSE II

Porzioni di territorio nelle quali condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnico ed edilizi a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1985 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitate, né condizionare la progettazione all'edificabilità. La classe II è attribuita, per disposizione regionale, anche ai settori interessati da limitate soggezioni della falda (ex Est dell'autostrada) o da caratteristiche geologiche minori.

CLASSE III

Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio derivanti dagli ultimi dell'urbanizzazione dell'area, sono tali da imporre l'adozione di cautele edificatorie, intendendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente. Pertanto le aree che rientrano in questa classe sono da considerarsi attualmente modificabili. Eventuali benefici urbanistici derivanti da future opere infrastrutturali a difesa del territorio potranno essere valutati in seguito, successivamente alla predisposizione di un piano d'intervento che risulti la problematica di carattere idraulico e che sia organizzato in maniera organica su una porzione significativa del bacino idrografico di pertinenza.

CLASSE IIIA

Porzioni di territorio per lo più indicate che presentano caratteri geomorfologici o idrologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti. Aree circostanti dal Sangone in occasione di grandi opere per fenomeni di trascinamento e/o rigurgiti della rete idrografica minore o aree transite lungo le sponde del territorio sul Sangone. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili (con specifico riferimento al Parco Fluviale) vale quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77. Se compromessa da attività antropiche che hanno modificato il suolo, il sottosuolo e la acque sotterranee idrologiche.

CLASSE IIIB CANALI

La fascia di rispetto dei canali irrigui è classificata nelle N.T.A. del PRG in IIIA con larghezza di 5 metri dalla sponda dell'alveo inciso o dall'asse del condotto nei tratti rettilinei e nelle di rettilineo ad esclusivo uso irriguo con pontile circolanti controllate da strutture di ripartizione.

CLASSE IIIB2

Porzioni di territorio con presenza di attività antropiche nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e delle infrastrutture esistenti. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamento o completamenti. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vanti quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIB3

Porzioni di territorio con presenza di attività antropiche nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e delle infrastrutture esistenti. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vanti quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIB4

Porzioni di territorio con presenza di attività antropiche nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico e delle infrastrutture esistenti. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico. Per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vanti quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CLASSE IIIB5

Le aree critiche e le zone circostanti le opere idrauliche (insediamenti, pontili, ecc.) sono classificate in IIIB4.

CITTA' DI ORBASSANO

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO

NUOVO

PIANO REGOLATORE

GENERALE

PROGETTO PRELIMINARE

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA REDATTA SULLA BASE CARTOGRAFICA DELLA ZONIZZAZIONE DI PIANO

ELABORATO

Progetto: Valter Martino

Ufficio di Piano: Raffaella Bossolino, Maurizio Mallo, Domenico Raso, Paola Goettina, Valter Scia,

Il Sindaco: Eugenio Gambetta

Base Cartografica: CTCN volo 2011

S.1.2

Febbraio 2013

Sala: 15.000